



# GMr@gazzi

La rivista della Sc.Sec.1° "G. Mazzini" San Nicola La Strada/ CE n. 3 a. s. 2009/10

## La vita è fatta di sogni



### Valeria Iovine: Vincitrice nazionale "Giornalista per 1 giorno"

La vita è fatta di sogni e di speranze, senza di essi, l'uomo si sentirebbe perso e privo di un punto di riferimento a cui aggrapparsi. I sogni si realizzano sempre, come per magia, basta la volontà!

"Un vincitore è un sognatore che non si è mai arreso" diceva Nelson Mandela, ed io, adesso, posso considerarmi una vera vincitrice:

vincitrice del mio sogno.

"Alboscuole" è stata l'artefice della mia speranza. Ho fatto parte del

giornalino scolastico per tutti e tre anni della scuola media e non mi aspettavo che il mio lavoro potesse meritare un premio così importante. Invece, eccomi qui, prima classificata come giornalista dell'anno.

Durante la cerimonia di premiazione, aspettavo con ansia che il presentatore annunciasse i tre vincitori, ero certa che non mi avrebbero chiamato e, invece, ecco pronunciare il mio nome:

"Valeria Iovine!". In quel momento volevo urlare, piangere, ridere.

Quando sono salita sul palco, volevo subito ritornare a posto, raggiungere i miei compagni nel pubblico e dividere quel momento con loro.

Continuavo a farmi domande: come posso essere io la vincitrice? Credevo che prima o poi arrivasse qualcuno con un cartellone in mano con su scritto "Scherzi a parte".  
(continua a pag.4)



**Ciao! Hello! Salut! Hola!**

Salve a tutti, vi salutiamo in tutte le lingue del mondo per dimostrarvi che in questo giornalino c'è la vita che dà la forza al nostro pianeta "Gioventù".

Come potete capire ci sentiamo sempre più europei, grazie ai contatti con i nostri coetanei d'oltralpe, contatti instaurati grazie al Comenius e al progetto comunale di gemellaggio con Budapest.

Veniamo ora al nostro giornalino di quest'anno: come avrete modo di leggere, ci siamo particolarmente impegnati a documentare le tantissime attività che si sono svolte nella nostra scuola; il motivo è quello di poter conservare in queste pagine un po' di noi e nei nostri cuori un po' di questa scuola che ci ha offerto così tante opportunità.

Il nostro lavoro, come sempre, è stato un'occasione piacevole per esprimere le nostre emozioni e quelle dei nostri compagni, in modo da farle arrivare direttamente al lettore; vogliamo infatti far capire che nelle nostre menti e nei nostri "corason" brucia il fuoco della libertà e della leggerezza che ci appartiene.

Il nostro impegno è stato premiato, come dimostra il premio nazionale che una nostra redattrice ha ricevuto a Chianciano dall'Associazione Alboscuole come "Giornalista per 1 giorno 2010".

All'interno troverete una varietà di articoli, foto e curiosità; speriamo quindi possiate divertirvi oltre a leggere importanti notizie di attualità sulla nostra scuola e sulla nostra città.

Ora vi possiamo salutare... oiiii non dimenticatevi del nostro "GMR@gazzi", il giornalino della nostra "Giuseppe Mazzini", mi raccomando... ;)

Sarah Noemi Chentrens

Capo Redattrice

# Sommario



San Nicola pag 3

Giovani redattori.. pag. 4

Solo Comenius pag. 5

Alla nostra età pag. 6

Ros, un amico forever pag.7

Musica maestro!...pag 8

...ancora musica pag. 9

Tecnologia pag. 10

Tecnologia e Sport pag. 11

Scrittori e poeti pag. 12



GMR@gazzi dà voce anche a te

## Redazione

Proff. Renato Avella, Emilia Coppola, Elena Natale.

Sarah Noemi Chentrens Simone Arpaia, Stefania Bernardo, Emanuele Bombardelli, Michelle Carfora

Riccardo De Luca Giancarlo Esposito Cristina Iannotti Valeria Iovine

Federica La puzza Vincenza Magliocca Amalia Muontuoro Pellecchia Alessandra

Quagliero Ferdinando Russo Chiara Sara Tiscione Varriale Chiara

Antonia Vollero

La Redazione ringrazia per la collaborazione dei ragazzi e i docenti del Corso di "Strategie di comunicazione".

[www.alboscuole.it](http://www.alboscuole.it)



Tel.: 0823452954

Fax: 0823458147

E-mail: [www.mazzini.it](http://www.mazzini.it)

[BlogGMragazziblogspot.com](http://BlogGMragazziblogspot.com)



# San Nicola la Strada

## La solidarietà a San Nicola la Strada

A San Nicola la Strada sono presenti varie Associazioni di volontariato, tra cui "Il Girasole".

Noi della Redazione di GMr@gazzi della scuola "Mazzini", per saperne di più, abbiamo intervistato una volontaria: la Sig.<sup>ra</sup> Martire.

**Quando ha iniziato questa sua opera di volontariato?** All'incirca diciotto anni fa.

**Cosa l'ha spinto a scegliere di aiutare gli altri?** Si nasce con tali valori, si viene educati da piccoli ad aiutare gli altri e queste cose le si porta nel cuore.

**Quante volte alla settimana l'Associazione è impegnata per il volontariato?** Siamo impegnati un po' continuamente. In effetti abbiamo contatti con i disabili tutti i giorni, possiamo essere chiamati quando si presenta la necessità.

**Il suo contributo l'arricchisce moralmente?**

Certo! C'è tanto lavoro dietro tutto ciò, una preparazione enorme, ma tanta gratificazione.

**In cosa consiste l'intervento suo e dei volontari?**

Ci occupiamo dei diversamente abili, li portiamo almeno una volta alla settimana fuori casa; la domenica dopo la Messa li intratteniamo nel salone parrocchiale dove organizziamo dei karaoke. Molti ragazzi si sono particolarmente affezionati a noi per il nostro impegno e amore; purtroppo, quando si hanno problemi, non sempre si è accettati dagli altri! Conosciamo il caso di un giovane di 32 anni che, escluso dalla comunità, ha scelto la via peggiore: quella del suicidio. E' proprio per evitare questo che occorre sensibilizzare alla solidarietà tutti.



sensibilizzare alla solidarietà tutti.

**Quali iniziative ulteriori offrite?** Spesso d'estate con un piccolo pullman portiamo al mare i nostri disabili e, utilizzando carrozzine particolari con delle ruote gonfiabili a cui diamo il nome di "Iamm" o "bagn" invece di "Job" come si chiamano nella realtà, permettiamo ai nostri assistiti di "fare un bagno". Questa esperienza li rende felici anche perché molti non hanno mai visto il mare.

**I disabili di cui vi occupate vivono in una struttura o in casa?** Molti vivono in casa e addirittura sono sposati. Quando organizziamo giornate ricreative o al mare, i familiari più stretti li accompagnano e trascorrono ore liete insieme a noi.

**Come si mantiene economicamente l'Associazione?**

La nostra attività di volontariato non viene finanziata dal Comune, ci vengono pagate unicamente le bollette e messo a disposizione il mezzo di trasporto; per quanto riguarda il cibo e altri beni, come pannoloni o carrozzine, siamo aiutati dagli iscritti all'Associazione che versano 20 euro annualmente.

Simone Arpaia e Ferdinando Quagliero

## Città gemellate

Si è tenuto a San Nicola La Strada, dal 21 al 24 aprile 2010, il quinto incontro del progetto "Insieme con l'Europa" che vede la partecipazione delle delegazioni di Baile Tusnad (Romania), Budapest 18° Distretto (Ungheria), Dabrowa Tarnowska (Polonia) e Roding (Germania), in virtù di un gemellaggio che unisce queste comunità sotto l'egida dell'Unione Europea.

## La nostra serataaaa yeah!!

Il 23 aprile io e i miei amici dell'Orchestra Mazzini abbiamo suonato al "Charleston"... c'erano anche i nostri compagni della "De Filippo". Noi ci siamo esibiti in tre pezzi bellissimi: "Memory", "La vita è bella" e "Volare", invece i nostri compagni hanno suonato la "Primavera di Vivaldi", "Inno alla Gioia" e "O'Sole mio". È stato stupendo! Siamo stati tutti bravissimi. Poi hanno cantato i ragazzi ungheresi, avevano una voce che faceva venire i brividi, una voce che faceva tremare i cuori, sarà per la loro bellezza, chissà??? XD.

Dopo il concerto Klau, Terry, Ale, Flò ed io abbiamo fatto amicizia con i ragazzi stranieri. La prima domanda è stata: do you speak english? bhè in pochi l'hanno capito..vabbè! Forse l'abbiamo pronunciata a bassa voce. C'era un ragazzo particolarmente carino con degli occhi da ricordare e Terry a Flò gli ripetevano: Your eyes are very beautiful!! Per ricordo abbiamo scattato anche delle foto con quel ragazzo ..XD poi però, a malincuore, a fine serata, l'abbiamo dovuto salutato ..vero Flò??? XD  
Monika Buonocore

## Piccoli onorevoli

Tra le varie attività svolte in quest'anno scolastico, la scuola Mazzini ha aderito in rete al Progetto per la sperimentazione di Cittadinanza e Costituzione "Principi, Regole di vita e Valori", promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con l'I.T.C. Pavese (promotore di rete) e la scuola secondaria di primo grado "L. Vanvitelli" di Caserta.

L'attività ha visto coinvolto le classi: 3° A, 3° F e 3° G della "Mazzini", all'interno delle quali, dieci alunni hanno costituito un **parlamentino**, responsabile delle decisioni da prendere sulle attività in programma. Si è compreso il difficile lavoro degli onorevoli, avanzando, proprio come loro, dei veri e propri progetti di legge per migliorare la scuola e la gestione della vita quotidiana dei ragazzi. Nelle varie sedute si è discusso infatti del difficile problema dell'alimentazione dei giovani; progettato il campo sportivo polifunzionale che dovrebbe essere costruito nello spazio verde della scuola nei prossimi anni e si è lavorato particolarmente su un valore fondamentale: **la Solidarietà**.

La manifestazione conclusiva si è tenuta il giorno 29 maggio 2010 presso l'Istituto ITC "Pavese" di Caserta, dove i rappresentanti delle varie scuole hanno illustrato i loro prodotti finali scelti tra le varie tematiche trattate: bullismo, solidarietà, nonnismo, stalking e mobbing. Grazie alla proiezione di video e all'esposizione degli elaborati, si è compreso l'importanza dell'educazione ai valori fondamentali. A fine manifestazione sono stati premiati i ragazzi più solidali dei vari istituti; per la nostra scuola ha ricevuto il premio **Sara Secondino** come nelle pagine successive riportato.

Sarah Noemi Chentrens Valeria Iovine



## Giovani redattori protagonisti

(dalla prima pagina)

I sogni si possono realizzare

Ancora stento a rendermene conto, ho sempre creduto poco in me stessa. Non avevo molta autostima e ogni volta pensavo che i miei articoli, le mie poesie, fossero di poca considerazione.

Tutti continuavano a ripetermi che avevo talento nello scrivere, ma io non mi giudicavo nello stesso modo. Adesso mi sono dovuta ricredere, sopra quel palco ho conquistato un po' della mia autostima e mi sento diversa, più sicura e meno critica verso me stessa.

La passione per la scrittura è nata da piccola e mi ha sempre regalato un senso di soddisfazione e di libertà: ogni volta sentivo il bisogno di scrivere su carta quello che provavo e di trasmettere agli altri le mie emozioni.

Ma non si sarebbero sviluppate così perfettamente senza l'aiuto dei miei professori, perché devo a loro se sono arrivata fino a questo punto: grazie alla mia insegnante di Lettere Elena Natale che mi ha sempre stimolato a scrivere e ha corretto i vari testi anche nei giorni festivi; alla prof. Coppola che da anni si occupa del nostro giornalino scolastico trasmettendoci entusiasmo e pubblicando, pazientemente, i nostri articoli sul sito di Alboscuola insieme al prof. Avella, il nostro fotografo ufficiale.

Oltre ai professori devo ringraziare la mia Preside Rosanna Bernardo, che ci ha permesso di vivere la meravigliosa esperienza del meeting a Chianciano. La collaborazione di tutti e la mia forza di volontà hanno fatto in modo che io arrivassi dove sono arrivata, perciò, se avete un sogno, credeteci e vedrete che un giorno arriverà una fata madrina e, con un colpo di bacchetta, realizzerà la vostra speranza.

"Qualunque cosa tu possa fare, qualunque sogno tu possa sognare, comincia. L'audacia reca in sé genialità, magia, forza. Comincia ora!" diceva Johan Wolfgang Goethe.

Valeria Iovine

### Protagonisti per un giorno a Chianciano



Questa foto ci ritrae dopo l'intervista fatta dal Presidente dell'Associazione Et-tore Cristiani alla nostra Preside e alla nostra compagna Stefania Bernardo che ha parlato a nome di tutti noi.

Il 7 maggio la Redazione di GMR@gazzi ed altri alunni della scuola, hanno partecipato ad un meeting organizzato da "Alboscuole", Associazione che si occupa di valorizzare i giornalisti in erba, premiando annualmente i migliori giornalisti e giornalini delle scuole d'Italia. Durante la mattinata al "Palamontepaschi", il famoso Mr Lui ci ha parlato dell'importanza della comunicazione, coinvolgendoci attraverso le sue battute e i suoi gesti; inoltre ci ha presentato Alice Rosolino, la vincitrice del 51° Zecchino d'Oro ed ospite d'onore della trasmissione televisiva "Ti lascio una canzone". Nel pomeriggio, durante la cerimonia di premiazione del Premio nazionale "Giornalista per 1 giorno" i ragazzi delle varie scuole si sono esibiti sul palco.

Per la "Mazzini", mio cugino Gianluca Feola ed io abbiamo suonato il violino e la nostra compagna Benedetta Basilicata ha accompagnato la nostra esecuzione a passi di danza. La maggiore gioia è stata però quando Valeria Iovine, alunna della 3<sup>a</sup> F della nostra scuola, ha vinto il Primo premio di giornalismo tra i tanti partecipanti. Questo è stato un onore per tutti noi alunni della "Mazzini".

Francesca Piccirillo

Una delle esperienze più belle della mia vita è stata andare a Chianciano con la scuola. La cosa che mi ha emozionato di più è stata la manifestazione di premiazione, durante la quale, Gianluca, Francesca ed io ci siamo esibiti per la nostra scuola. Quando stavo per salire sul palco, il cuore mi batteva "a mille all'ora" e pensavo di poter cadere facendo brutta figura davanti alle tante scuole presenti; per fortuna è andato tutto bene e la mia Preside e i professori si sono congratulati con me.

Benedetta Basilicata

Il 7 e l'8 maggio 2010 saranno per me date semplicemente indimenticabili. Ho conosciuto tante persone con le quali mi sono divertito: ho approfondito la conoscenza di alcuni compagni di scuola e ho partecipato alla manifestazione duettando con mia cugina e suonando il violino singolarmente. Quest'esperienza è stata fantastica tranne la presenza di alcuni spagnoli che hanno attirato l'attenzione delle nostre compagne!

Gianluca



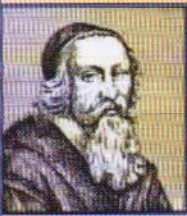
E' la seconda volta che partecipo a questo meeting e rimane sempre un'esperienza indimenticabile! Quest'anno ho fatto anche nuove amicizie: ho conosciuto dei ragazzi italo-spagnoli, Axel e Alejandro (nella foto) con i quali sto in contatto via internet.

Alessandra. Pellecchia La sera della premiazione siamo andati in discoteca e siamo rimasti tutti stupiti vedendo il prof. Avella scatenarsi: da oggi lo nomineremo crede di Michael Jackson Giorgio Scuro e Vincenzo De Filippo Sabato 8 maggio, ci siamo recati a Montepulciano dove hanno girato il famosissimo film "New Moon" tratto dalla saga di "Twilight! Martina Ciavattone. E' stato triste il ritorno; ma ai luoghi e alle emozioni, si sono legate le simpatie dei nostri compagni, specialmente di Giuseppe Cascegn.

Laura Filippazzo



## Solo Comenius



**Lo sapevate ?** Comenio, teologo e pedagogista ceco, visse tra il 1500 e il 1600 e scrisse un importante saggio sull'apprendimento delle lingue straniere. Il progetto, Comenius, che da lui prende il nome, è stato approvato nel 1995 e ha lo scopo di contribuire a migliorare la qualità dell'istruzione, migliorando la cooperazione europea, favorendo l'accesso alle opportunità di apprendimento disponibili nell'ambito europeo.

### Viaggio in Spagna...dal diario della nostra inviata Chiara Russo

02/03/'10 Ciao Ragazzi,  
indovinate da dove vi scrivo ?

Non dall'Italia, ma nemmeno dalla Spagna...mi trovo in aereo mentre osservo le nuvole pensando a come saranno questi giorni, dove dovrò vivere adeguandomi ad un'altra lingua, modi di fare e cibi, ma, dopotutto è proprio questa la parte più bella ! Beh, se già l'arrivo in aeroporto e il viaggio sono emozionanti, figuriamoci i prossimi giorni ! Dalla vostra Chiara,



P.S. vi terrò aggiornati giorno per giorno !

03/03/'10 Ehi Ragazzi,

como estas ? ( almeno così si pronuncia ) Io sto mucho bien !

Mi trovo ad Algemesi, sto benissimo! Non manca niente: bagno in piscina, partita a play station con Paula ( la ragazza che mi ospita ) e tanti nuovi amici .

Ho trascorso il pomeriggio con i miei compagni di viaggio e con i nuovi amici in un locale tipico spagnolo, dove non è obbligatoria la consumazione. Cercavamo tutti di comunicare, in inglese, italiano, e spagnolo e alla fine ci siamo capiti e soprattutto divertiti ! Abbiamo bevuto cioccolata calda e mangiato i churros ( dolci tipici del posto, ovvero ciambelle allungate e meno soffici ) fra risate e scherzi . Posso dire di essermi già abituata a questa nuova realtà ! A presto Chiara !

04/03/'10 Hola Ragazzi !

Oggi posso dire di aver trascorso un'altra bella giornata !

Stamattina, dopo essere stata un po' in classe con i ragazzi spagnoli, sono andata con quelli italiani e belgi a Gandia, una cittadina di mare, dove ho fatto i primi acquisti, visitato una chiesa e passeggiato sulla spiaggia. Di sera a casa di un ragazzo spagnolo ad ascoltare musica, poi, a casa di Paula, a mangiare pizza, sì, pizza, ma detto fra noi, la nostra è migliore! Chiara P.S. Mi sto talmente abituando: ormai penso anche in inglese e non più solo in italiano !

05/03/'10 Hola chicos! !

Oggi dopo due ore di scuola e una visita ad un museo in un altro paesino vicino, siamo andati vicino Algemesi, in una campagna, dove erano tipiche casette di legno. Lì, abbiamo giocato al "telefono loco" ovvero "il telefono senza filo" . Quante risate! All'orecchio ci arrivavano parole spagnole modificate da italiani. Mi sono resa conto che in questi giorni sono nate bellissime amicizie, sia con gli italiani che con gli spagnoli! Domani sarà l'ultimo giorno e voglio godermelo al massimo ! Adios

!07/03/'10 Ciao Ragazzi, non ho scritto ieri sera perché sono tornata molto tardi a casa dalla festa di "addio" ... Ora eccomi qui in aereo, felice di rincontrare la mia famiglia e i miei amici, ma triste di lasciare loro, quella dozzina di ragazzi che mi hanno fatto provare tante emozioni! Non avrei mai pensato che mi sarei messa a piangere nel salutarli! E' stata fantastica quest'esperienza nata grazie al progetto Comenius e consiglio ai miei compagni di Prima e di Seconda di non lasciarsi scappare la prossima occasione!  
Chiara

### "Mazzini" in festa grazie al Comenius

Alla "Mazzini" mercoledì 5 maggio si è svolto uno spettacolo in onore delle delegazioni di professori e studenti di scuole spagnole, francesi e belghe (unica assente quella greca a causa della crisi finanziaria in atto) a conclusione dell'incontro realizzato grazie al Comenius, progetto che permette alle scuole scambi culturali tra paesi europei.

Tarantella" e "Rumba degli scugnizzi" seguite dai brani "Volare" e "La vita è bella" suonati dall'Orchestra "Mazzini", poi due scenette in lingua francese: queste le esibizioni dei ragazzi della nostra scuola. A seguire le ragazze ungheresi si sono esibite in danze tipiche del loro Paese e della Turchia, e offerto al pubblico un tipico dolce, al miele. Le ragazze belghe si sono messe in mostra con balli e canti su musiche tratte da film; infine i ragazzi spagnoli hanno proposto danze Valenciane con l'intreccio di nastri variopinti.

Sia gli studenti stranieri che quelli italiani sono stati più volte applauditi per l'apprezzabile lavoro, inoltre a conclusione delle singole esibizioni, tutti insieme gli studenti del Comenius hanno cantato "Mr Mestofees", "Memories" e "Aggiungi un posto a tavola".

A conclusione delle esibizioni c'è stato il discorso del Dirigente Scolastico e del Coordinatore responsabile del progetto, Jean Lamquet ; quest'ultimo si è congratulato per l'esito dello spettacolo e per tutta l'organizzazione, come risulta anche dalla sua e-mail di ringraziamento inviata alla professoressa Mastroianni nei giorni successivi:

We came back from well our stay in your city. I would like to congratulate you and your colleagues for the excellent program which you set up and for the quality of your organization.

I could also like to thank you for your kindness and the quality of the welcome which you reserved us. You were very kind with us and with our pupils. These returned enthusiasts in Belgium and did not miss to tell in detail the wonderful moments which they had lived thanks to all your team, to your warm and the dynamic director, thanks to the parents who welcomed them with so much generosity.

Thank you for your presents, thank you for all these moments of happiness which you made us live, thank you for having allowed us to discover your city and your region so beautiful as rich in cultures. Put back from our part to all a kiss to all and those that we met and appreciated.

Jean Lamquet

Marika Russo, Maria Chiara Romanucci,  
Chiara Castaldo e Caterina Licata



## Alla nostra età

**Il nostro percorso nel mondo** inizia in famiglia. Noi nelle nostre case arriviamo come cuccioli; all'inizio non sappiamo dove ci troviamo, ma poi, proprio in quella casa, incominciamo ad esplorare il mondo.

Impariamo a conoscere ogni singolo gesto e sguardo dei nostri cari, quelle persone a cui comunichiamo le nostre necessità e le nostre sensazioni: i genitori. Poi arriva il momento più critico della nostra vita: il passaggio dall'infanzia all'adolescenza. In questo periodo incominciano i problemi: i nostri punti di vista cambiano e soprattutto il nostro corpo.

Spesso litighiamo con i genitori anche per motivi banali, non riusciamo a comunicare e c'è chi pensa di essere in grado di prendere le decisioni senza il loro aiuto.

Antonia Vollero

**Il genitore è quella persona** che ti ha voluto, che ti vuole e che ti vorrà per sempre bene. Io lo riconosco e fortunatamente ho un buon rapporto con i miei genitori, infatti, anche se non mi fanno fare tutto quello che voglio, non impongono regole che devono obbligatoriamente essere rispettate senza obiezioni, ma fanno ragionare e poi lasciano decidere; in questo modo mi permettono di capire con garbo ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.

Chiara Varriale



**Spesso i genitori non vogliono ammettere che stiamo crescendo, vorrebbero ancora quei baci che davamo loro ogni volta per dimostrare il nostro affetto e rimpiangono quelle lunghe chiacchierate, riguardanti i nostri piccoli problemi, che facevamo insieme la sera prima di andare a letto.**



**Durante l'adolescenza, oltre a cambiare il rapporto con i genitori, cambia anche quello con i compagni, infatti si parla di più**

**con essi, confidando ogni piccolo segreto. Si stringono nuove amicizie e poi si incomincia a capire che non sempre l'amico del cuore la pensa come noi; però questo non significa che non si deve essere amici, perché anche accettando la diversità di opinioni diventiamo grandi.**

Antonia Vollero

L'amico è quella persona che sa mantenere i segreti, è colui che quando ti vede triste ti fa ritornare il sorriso, ti legge nel pensiero e ti capisce anche quando stai in silenzio, ti dà una mano quando sei in difficoltà, ti dà dei consigli che possono essere giusti e sbagliati. Non sempre, però, va tutto alla grande in un'amicizia: spesso ci possono essere dei litigi, ma l'importante è che si riesca a chiarire qualsiasi contrarietà. Io penso che l'amicizia sia indispensabile per la vita e non riesco a capire quelle persone che non hanno amici e che non vanno d'accordo con nessuno.

Chiara Varriale

### Apro il mio cuore

*Ho dodici anni e, come tutti i ragazzi della mia età, vivo momenti di intensa gioia che si alternano a momenti in cui il mio cuore è triste. Sono scontenta di me stessa e spesso mi trovo a chiedermi il perché di questo mio umore così diverso, ma non trovo mai una risposta. Vivo uno di quei momenti indefiniti, dove basta poco per prendere il cielo con un dito oppure un niente per cadere nella più grande infelicità senza avere voglia di fare nulla.*

*"Tipico della tua età" mi ripete mia madre, ed è vero! Sono malata, di "adolescenza", quel periodo in cui non solo vedi cambiare il tuo corpo, ma vedi modificare anche il tuo modo d'essere. Posso però affermare che gioisco in questo periodo per i risultati positivi a scuola, specialmente nelle materie che mi risultano più difficili. Sono felice quando posso passeggiare con le mie amiche, comprare un paio di scarpe nuove o un vestito che ho desiderato da sempre: queste cose mi riempiono il cuore di gioia.*

*Per me la gioia è il gusto di qualcosa che posso assaporare di tanto in tanto, che non è quotidiano, solito, prestabilito, ma che arriva così all'improvviso e mi rende fiera di me stessa, mi fa sorridere gli occhi.*

*La tristezza invece mi assale in modo particolare nei giorni invernali, quando il tempo è nebbioso, oppure quando per strada, ad esempio, incontro un bambino molto piccolo che chiede l'elemosina. Ecco, basta questa cosa e dentro di me si scatena una tristezza che riempie tutto il mio cuore e la mia mente incomincia a farsi mille domande, mille incertezze, mille dubbi sulla realtà della vita.*

**Non li scegliamo ma li amiamo** di Chiara. Russo

Nasci e non sai  
a chi stringerai il pollice,  
a chi dedicherai la tua prima parola  
e chi ti aiuterà nel tuo cammino.  
Cresci e sai  
che ti aiuteranno sempre,  
che ti staranno vicino  
e che loro non ti tradiranno mai.  
Loro ci sono sempre stati e  
ci saranno nei momenti  
per noi importanti,  
sapranno sempre tutto di noi,  
tranne che li amiamo  
ma mai quanto loro.  
Non li scegliamo  
ma li amiamo  
e loro scelgono di avere noi.  
E ci amano  
anche per quanto noi non siamo ciò che vogliono.



## Ross, un amico forever



Martedì 27 aprile 2010 in onore di Rosario De Felice si è svolta nella nostra scuola una festa.

Erano presenti nell'aula magna gli ex alunni e quelli attuali della 3°D e molti professori. Con l'aiuto della prof.ssa Di Gabriele abbiamo preparato molti striscioni e bandito tavoli con pizzette, bevande, dolci, rustici e patatine.

Tutti eravamo ansiosi e preoccupati di vederlo e lo abbiamo accolto con un forte e caloroso applauso, ma anche con un inaspettato silenzio.

I suoi vecchi compagni di classe gli hanno fatto un regalo accompagnato da una lettera. Nel leggerla, Marika Di Matteo si è commossa, trascinando con sé compagni e professori.

Essa diceva che ognuno di loro aveva intrapreso strade diverse: chi aveva conosciuto nuovi amici e chi aveva continuato a frequentare vecchie compagnie, ma metteva in risalto che, durante quell'anno, l'inaspettato evento aveva lasciato tutti a bocca aperta.

Tutti noi pensiamo che sia stato un incidente gravissimo perché oltre a portare via tre adulti ed un ragazzo, ha segnato non solo la vita di Rosario ma anche quella di tutti i suoi amici.

Angelica, MariKa e Stanislao  
Tranquillo,

Antonioio Vastarella

ed Enrico Varone

## A tredici anni roulette in autostrada.

Il 20 Marzo, sull'autostrada A7 Genova-Bolzanetto, dei ragazzi di età tra i 13 e i 16 anni hanno attraversato l'autostrada di corsa senza farsi investire mentre i loro compagni li incitavano. La polizia stradale, venuta al corrente, è corsa subito sull'autostrada dove si trovavano i giovani. Grazie alle indagini, gli agenti hanno scoperto che i ragazzi avevano abbattuto le reti di recinzione per poter accedere all'autostrada e per poter iniziare il loro pericolosissimo gioco. I genitori, avvertiti, subito sono arrivati sul posto e hanno preso in custodia i figli. La reazione dei genitori è stata diversa: alcuni hanno capito il pericolo scampato dai giovani incoscienti e hanno preso a sberle i propri figli dopo aver ringraziato gli agenti, altri invece hanno difeso i ragazzi e si sono addirittura infastiditi dell'intervento delle forze dell'ordine. I giovani incoscienti hanno confermato che per loro era un semplice gioco. Si pensa che, o per noia o per bullismo, i più grandi abbiano convinto i più piccoli a fare una simile pazzia per metterla su "youtube".

Tutti i ragazzi hanno sbagliato, ma lo sbaglio più grave è stato quello dei genitori, sia di coloro che hanno difeso i figli (non è giusto educarli in questo modo); sia di quelli che li hanno picchiati (i ragazzi non capiscono se non con il dialogo).

Alla fine è stato capito l'errore commesso? Lo speriamo!

Chiara Varriale, Amalia Montuoro e Antonia Vollero.

### Premio bontà!

Sara Secondino, alunna di Prima A della nostra scuola, è stata premiata il 29 maggio presso l'istituto "C. Pavese" come alunna più buona e solidale della scuola. "Mazzini" di San Nicola La Strada. Sara ha ricevuto il premio per l'impegno, la disponibilità e la comprensione mostrati nei confronti del compagno diversamente abile Adriano.

Tra i due è nata una speciale amicizia, fatta di semplici gesti quotidiani, all'insegna di uno scambievole dare e ricevere. Sara, da tutor, ha aiutato Adriano in tutte le attività didattiche e lo ha sostenuto nei momenti di difficoltà.

Il rapporto "privilegiato" tra i due ha avuto una inevitabile ricaduta positiva sul gruppo classe, favorendo l'iter di socializzazione e di integrazione del ragazzo.



Sulla Solidarietà è stato realizzato alla Mazzini un dvd in cui si susseguono toccanti immagini sulle note della canzone di Roberto Vecchioni:

"Sogna, ragazzo sogna".



# Musica, maestro!

**“La vita è bella” per l’Orchestra Mazzini**



25 maggio - Scuola Sec. di 1° Grado “G. Mazzini” - Concerto di fine anno:

Basta chiudere gli occhi e dimenticare di trovarsi in un atrio di una scuola media, ma in un vero e proprio teatro, per poter definire le emozioni suscitate dai giovani musicisti del corso G ad ordinamento musicale. Infatti gli alunni hanno dato prova come sempre del loro talento e regalato al numeroso pubblico, presente per l’occasione, una musica di qualità.



Tanti gli applausi e la commozione per i protagonisti che sono passati da Mozart a Vivaldi, da Chaikwsky a Paganini, da Allevi ad Einaudi attraverso esibizioni individuali e di gruppo per concludere con i pezzi in orchestra: “C’era una volta in America” e “La vita è bella”.

Sì, la vita è proprio bella per l’Orchestra Mazzini, nata da due anni grazie al **progetto Pon: “Un, due, tre: musica maestro!”** e portato avanti con risultati brillanti dai docenti di strumento Loredana della Ragione, Venera Nastasi, Giuseppe Grillo ed Antonio De Luca, rispettivamente di pianoforte, violino, chitarra e clarinetto. Il piacevole pomeriggio musicale è stato anche l’occasione per riascoltare tre ex alunni del corso G: Maddalena Piccirillo, Chiara Tripaldella e Rocco Roggia, che, fuori programma, si sono esibiti, dimostrando affetto per la scuola che li ha visti muovere i primi passi in campo musicale.

A conclusione della manifestazione, tra i saluti e i complimenti della preside prof. Rosanna Bernardo agli alunni e ai docenti, tra i fiori e i flash e le lacrime di commozione, i ragazzi del terzo anno si sono congedati con una toccante lettera (ri portata di seguito) letta dall’alunna Caterina Licata:

*Buona sera a tutti,*

*siamo ormai giunti alla fine di questa manifestazione, ma soprattutto alla conclusione di un capitolo importante della nostra vita. Purtroppo è giunto il momento di salutarci, ma con la speranza che questo non sia l’ultimo momento trascorso insieme. Adesso riaffiorano alla mente tanti ricordi delle belle giornate trascorse in compagnia ed è difficile dimenticare il primo giorno di scuola, l’inizio della nostra fantastica avventura: eravamo tutti spaesati, ma è bastato ben poco per trovare quella complicità che ci ha tenuti uniti per questi tre anni. Non basterebbero mille parole per descrivere tutti i momenti, tutte le emozioni e le sensazioni che abbiamo provato. Abbiamo avuto l’occasione di crescere sieme e per questo vorremmo ringraziare la nostra Preside e tutti gli insegnanti che ci hanno permesso di diventare più maturi e consapevoli. Vi lasciamo quindi un saluto un po’ speciale, fatto soprattutto di riconoscenza e gratitudine, ma con l’intima convinzione che un po’ di voi rimarrà nei nostri cuori.*

**Complimenti a tutti i giovani musicisti per la stupenda esibizione e un grosso in bocca a lupo a tutti i ragazzi di terza per gli esami di licenza media!**

**LA REDAZIONE**

**MIO PADRE:**

**O’ Frate tuojo Peppino**

La musica è un’arte innata che non tutti possiedono. Io vivo di musica: mio padre è cantante e chitarrista; mia madre, canta per passione ed io suono il violino e studio danza. Si capirà che nella mia vita c’è musica 24 ore su 24, ma il musicista per eccellenza è mio padre che ha iniziato a suonare il pianoforte a otto anni e a dodici la chitarra, per poi diventare oggi l’artista che è. Si chiama Giuseppe Rienzo, in arte **Peppe Rienzo**,

come dice in una sua famosa canzone “O’ Frate tuojo Peppino”, la canzone con cui debuttò nel 2004, con il video a cartone animato e con il primo CD di otto canzoni, dal nome “E’ nato Manera”

Per strada lo riconoscono e lo salutano.

Io ho creato un funclub, il Funclub “Fan-Forum”, su Facebook. Spero che presto molte persone accettino l’invito di diventare fan.

Bé, penso che si capisca, adoro mio padre come cantante, chitarrista, musicista e compositore e ...soprattutto come persona. Ha un cuore grandissimo e presto chi non lo sapeva, lo saprà!

**Teresa Rienzo**





## ...ancora musica

### Please Don't Stop The Music

Salve amici! Qui vi parlano la Feby e la Stè, nella miglior rubrica musicale mai esistita nella storia del giornalismo scolastico! Speriamo che le persone di buon gusto, non seguano più la musica classica di Beethoven, Back e Mozart (Cari, siamo



nel 2010!); ma che conoscano la musica House, Pop, Rock o Metal e la differenziano da "Jingle Bel Jingle Old The Way".

Ma vi facciamo una domanda: "Sapete What's the House Music?" e se forse qualche "antico" non l'ha capito "Sapete cos'è la musica House?". La musica House è la classica musica che ascoltiamo ogni sabato sera in disco, che fa TunzTunz

Para Para Tunz; oggiogiorno, (anche se oggiogiorno, è troppo Bleah!) è molto ascoltata ed amata da molti ragazzi come noi. Per la cronaca, siamo due GRANDI FAN DEI TOKIO HOTEL!!! Tanti saluti e, soltanto perché avete letto il nostro articolo, vi stimiamo! **Buone cose Ragazzi!**

Federica Lapuzza e Stefania Bernardo.



### Io preferisco la classica!

Mozart, Beethoven, Bach hanno da sempre segnato la storia della musica classica e sono da noi ricordati quotidianamente anche se a distanza di tanto tempo dalla loro scomparsa. Loro e tanti altri sono stati i

protagonisti tra il 1700 e il 1800 in campo musicale e i loro brani sono stati ripresi nelle colonne sonore dei film più visti dagli italiani.

La musica classica ha il magnifico potere di saper curare le malattie delle persone accompagnate dalle dovute terapie. È proprio per questo motivo che molti giovani si sono interessati sempre di più alla musica più sofisticata di tutti i tempi. Chi suona uno strumento impara ad essere concentrato, a lavorare in gruppo e a rispettare gli altri, impara che la bellezza è qualcosa che ci circonda e con cui possiamo entrare in relazione! La musica metal e quella house che ascoltate in discoteche, danneggiano fortemente i timpani; la classica, invece, è la sola degna di poter essere ascoltata per sempre! Personalmente rispetto tutte le canzoni che non incitano alla violenza perché, purtroppo, molti sanno che alcune canzoni condizionano i giovani e li conducono in vicoli oscuri.

**N.B. RICORDATE: "LA MUSICA CLASSICA NON HA ETÀ: C'ERA E CI SARÀ SEMPRE"**

Francesca Piccirillo

### Linkin Park: la leggenda del new metal

Nella nostra scuola, purtroppo, c'è una grande "emergenza", sono sempre di più le ragazze che ascoltano musica di scarsa qualità, come Tokio Hotel o Sonohra, classica musica da "emo".

La musica più bella invece, per noi, è il new metal, infatti siamo fan dei Linkin Park, una delle band new metal americane più famose di questo periodo. A differenza di Tokio Hotel e Sonohra, i Linkin Park hanno una vera storia; ci vorrebbero almeno due pagine per raccontarla interamente, inoltre loro pubblicano VERI album come "Hybrid Theory" "Meteora" o "Minutes to Midnight", giusto per citarne alcuni e non la "canzoncina commerciale" che va di moda per uno o due mesi e poi, come per magia, sparisce, senza lasciare alcuna traccia.



I Sonohra hanno avuto anche il coraggio di presentarsi al festival di Sanremo con la canzone "Baby", un vero e proprio oltraggio alla musica italiana... Sicuramente gli emo diranno che non è vero che incidono solo una canzone famosa... Certo, loro li seguono, ...bè abbiamo voglia di dire: "Poveri voi che li seguite!"

Per depurarvi da questo genere musicale, ascoltate anche una piccola parte del CD dei Linkin Park e poi vogliamo vedere con quale coraggio verrete di nuovo a dire che "loro sono i migliori e tutto il resto è out" la classica frase da emo "Tokio Hotel the best and fuck all the rest". Seguite il nostro consiglio: ascoltate anche solo 2 o 3 canzoni dei Linkin Park e poi potremo riparlarne.

Simone Arpaia e Ferdinando Quagliero



# Tecnologia

## La LIM in classe



Da quest'anno, nella mia scuola, alcune classi utilizzano una lavagna particolare, si tratta della LIM; non conoscendola vi chiederete: "Cosa significa?". Eccovi accontentati: LIM significa "lavagna interattiva multimediale". Fortunatamente la mia è una delle sette classi che la possiedono. E' molto particolare perché per scrivere, invece di utilizzare il gessetto come per le lavagne tradizionali, si utilizza una penna. Inoltre dispone di un computer e di un proiettore. In classe le professoresse la usano molto per farci esercitare e per spiegare nuovi argomenti. Studiare con la LIM diventa per noi alunni molto divertente, perché ci esercitiamo utilizzando degli esercizi che ci aiutano a comprendere meglio l'argomento.

I nostri professori, nel corso dell'anno, sono stati in grado di utilizzarla con maggiore competenza grazie al corso pomeridiano

**Pon, modulo LIM** svolto a scuola per gli insegnanti. All'inizio anche noi alunni ci siamo trovati un po' disorientati in un certo modo, ma poi, con l'aiuto dei professori, siamo diventati esperti. Spero che in futuro ogni classe potrà usufruire di questo nuovo mezzo tecnologico perché la LIM è formidabile nel far appassionare gli studenti ed è molto utile perché permette anche di salvare le spiegazioni dei professori per poi rivederle all'occorrenza.

**Quest'anno tutte le aule sono state cablate la "Mazzini" è sempre più tecnologica!**

Filomena Feola e Anna Tranquillo

**"Dante's Inferno"** E' il titolo del nuovo videogioco uscito il 5 febbraio per PS3 e XBOX360, del 26 febbraio è la versione per la PSP. A compiere questo capolavoro sono stati i ragazzi della Visceral Games che hanno prodotto questo videogame con un (libero) spunto dalla famigerata opera di Dante Alighieri: "La Divina Commedia". Innanzitutto bisogna dire che la grafica è stato un elemento su cui la Visceral Games ha lavorato molto, con risultati ottimi. Infatti i luoghi sinistri sono riprodotti molto fedelmente insieme a demoni e dannati. Unica pecca è la telecamera fissa, infatti durante il gioco la telecamera non si può ruotare. Per quanto riguarda il sonoro sia i vari rumori dell'ambiente di gioco che le musiche sono sempre appropriate, inoltre le voci sono doppiate in maniera ottima. Il gameplay è ottimo, rendendo il gioco sempre molto divertente sia intraprendendo un cammino divino (perdonando tutti i dannati) sia intraprendendo un cammino empio (uccidendo tutti i dannati). Unica piccola pecca del gameplay è l'eccessiva distanza dei punti di salvataggio. Il gioco si può finire in 9 ore pur disponendo di un costume alternativo sbloccabile; unico difetto è la mancanza del multiplayer. Il gioco, anche se con qualche piccolo difetto, è assolutamente da comprare poiché è divertente.

Simone Arpaia e Ferdinando Quagliero

## Siamo andati a trovare Dante all'Inferno



## Creatività + Innovazione = Steve Jobs



Avete mai sentito parlare di Steve Jobs? Personalmente no, fino a quando me ne parlò mio padre. Dopo essere stato affascinato da questo personaggio, ho fatto una ricerca per approfondire la sua vita, così mi è sembrato giusto parlarvene. **Iniziamo:** Steve Jobs, nacque in California nel 1955 e fu adottato da Paul e Clara Jobs, attualmente è amministratore delegato della Apple. Nel 1972 si diplomò, subito dopo si iscrisse all'Università, ma dopo il primo semestre lasciò e volle iniziare a lavorare, così con il suo amico Steve Wozniak fu assunto alla Atari; dopo un po' i due decisero di mettersi in proprio e misero su la APPLE. **Perché Apple? Tra le varie leggende si racconta che nel 1975 Jobs lavorasse in una piantagione di mele nell'Oregon e fosse rimasto colpito da una copertina di un LP dei Beatles che rappresentava una mela.** Il primo computer lo realizzarono nel garage di Steve Jobs, lo chiamarono Apple I ed ebbe un grande successo. Per finanziarsi Jobs vendette il pulmino della Volkswagen e Wozniak la propria calcolatrice. Nel 1977 realizzarono Apple II che ebbe molto successo e poi nel 1980 si lanciarono in borsa. In seguito dopo la collaborazione con il PARC: crearono il sistema operativo di Apple Lisa, il primo computer a interfaccia grafica e mouse.



## Tecnologia e sport

Alla "Mazzini" una promessa del calcio:  
Pasquale D'Andrea

Terza media, biondino ed esuberante, già fa parlare di sé, come dimostra l'articolo su "Sabato non solo sport" del 17 aprile scorso.

Si trattava di una partita disputata dalla sua squadra, la "Polisportiva" di San Nicola contro il San Prisco. "E' un calciatore determinato e deciso, puntuale nelle chiusure ed ottimo anche nell'apporto che riesce a dare al centrocampo. A Maranello è stato uno dei migliori in assoluto"



**Diamo la parola al nostro compagno Pasquale D'Andrea:**

"La mia più grande passione è il calcio, una passione che mi ha accompagnato fin da piccolo, come una seconda mamma.

Passo dopo passo, sono cresciuto e sono riuscito a raggiungere diversi obiettivi: quello di "uscire" sul giornale, cioè di essere ricordato in particolare, parlando della mia squadra; ma soprattutto sono riuscito a fare un torneo importante e ad avere contatti con squadre come : Modena, Fiorentina, Brescia.

La mia squadra, la "Polisportiva" di San Nicola si è distinta tra squadre importate come Maranello 1993, Florenzuola 1926 e Carpi 1902; siamo arrivati al secondo posto, piazzamento pregevole per una squadra di provincia come la nostra, ma purtroppo non abbastanza per qualificarci.

L'esperienza a Maranello è stata indimenticabile: albergo bellissimo; visita alla Ferrari (dove ho visto macchine da urlo); vittoria sul Maranello e sul Fluorenzuola 3 - 1, poi la disputa contro il Carpi, in questa gara abbiamo perso 2-0. Dispiaciuti, per l'esito dell'incontro, abbiamo però stretto la mano ai nostri avversari e sportivamente abbiamo ammesso che erano più forti di noi!"

Pasquale D'Andrea

Nel 1984 con un nuovo sistema operativo e nuova interfaccia grafica crearono l'Apple Macintosh. Steve fu una persona molto in vista per le sue capacità informatiche. In seguito la coppia Jobs- Wozniak si sciolse, quest'ultimo lasciò la Apple. Jobs entrò in contrasto con Sculley e poi lasciò la Apple. Dopo a trent'anni volle fare nuove esperienze creando così la NeXT computer e con questa voleva avviare una rivoluzione tecnologica. Dopo comprò la PIXAR una casa cinematografica realizzando animazioni computerizzate. Con la NeXT fabbricò computer più avanzati in tutto ma troppo cari. Nel 1991 si sposò e poi con la PIXAR realizzò cartoni con lungometraggi. Dopo nel 1996 ritornò alla APPLE, dove obbligò i responsabili a comprarsi la NeXT che stava in crisi. La APPLE prima di acquisire la NeXT cambiò molti sistemi operativi. Quando Jobs scoprì di essere affetto da un tumore al pancreas, la Apple incaricò Tim Cook come amministratore delegato. Nel 2006 Steve Jobs ritornò alla Apple in forma smagliante infatti, grazie alla sua grandissima forza d'animo riuscì a combattere la malattia e a guarire. Vi è piaciuta questa storia? Spero di sì! Steve Jobs è un esempio da prendere, perché, come dice il proverbio, potere è volere!



**Vincenzo Russo** Il nuovo iPad che è stato presentato il 27 gennaio 2010 ad una conferenza Apple allo "Yerba Buena Center for the Arts Theater" di San Francisco, è stato messo in vendita in Italia a fine maggio. Steve Jobs, il creatore, ne è rimasto orgoglioso e in effetti esteticamente il nuovo tablet ha colpito positivamente molti utenti per il suo aspetto "accattivante".

Simone Arpaia e Ferdinando Quagliero

Alice in Wonderland:  
record d'incassi



Anche questa volta Tim Burton ci ha sorpreso con una delle sue novità: la sua fantasia ha incantato nuovamente gli italiani. Infatti il suo nuovo successo, "Alice in Wonderland", ha raggiunto il record di incassi con € 1.400.000 nel primo giorno di uscita, superando il precedente record raggiunto con i "Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma", collocandolo, dopo, "New Moon", tra i migliori incassi nel mercato italiano per un'uscita di mercoledì non festivo. Il film è uscito con oltre 700 copie, con un numero di copie in 3D che supera la metà del totale. La storia narra di Alice che, in fuga da un matrimonio combinato, ritorna nel paese delle meraviglie, trovandosi nuovamente alle prese con personaggi un po' particolari. In compagnia del Cappellaio matto e degli altri amici, Alice dovrà far fronte alla temuta Regina Rossa che semina terrore nell'intero mondo meraviglioso. Beh cari lettori che cosa posso dirvi, spero che questo film vi piaccia. Buona Visione!!!

Riccardo De Luca e Alfonso Motta

### LO SAPEVATE CHE....

Il cinema tridimensionale è nato dall'idea di sdoppiare l'immagine in fase di produzione per poi sovrapporla in fase di visione, in modo da ottenere un effetto tridimensionale agli occhi del telespettatore, a mezzo di particolari dispositivi visivi.

La tecnica non è di recente invenzione,

anzi, la prima proiezione in 3D avvenne nel lontano 1922. Negli anni successivi essa fu perfezionata, fino a giungere all'attuale utilizzazione degli occhiali elettronici a cristalli liquidi. Il costo di tali produzioni è, tuttavia, elevato, motivo per cui se ne riserva l'utilizzo solo per films di animazione di garantito successo. Nel 2010 sono stati distribuiti in Italia, in tecnologia 3D, oltre a "Alice in Wonderland", "Canto di Natale" della Walt Disney ed "Avatar".

Andrea Scanarotti



## Scrittori e poeti in erba

### Vite perse in passato

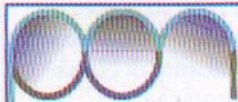
Il cielo è sceso, tutto tace,  
non c'è nulla a disturbar la pace.  
Cammino tra le spoglie di quel che è stato,  
nello stesso luogo, ma in un tempo passato,  
quando popoli di una grande nazione  
sostituirono il disprezzo all'amore.  
Ad ogni passo ricordo un bambino,  
il nome di un uomo morto tra mille  
lontano dal cuore, ma nel mio cuore vicino.  
Divise tedesche macchiate di sangue,  
Ossa di ebrei bruciati in fiamme,  
scarpette rosse di una bambina  
ricordi spezzati di una vita serena.  
Atroci delitti commessi nel mondo,  
tra l'indifferenza di molti,  
di chi se n'è macchiato le mani  
e di chi li ha commessi senza pensieri.  
Uomini e donne spinti nel buio,  
bambini e bambine, rimasti per strada,  
con il rimpianto di una vita futura  
senza famiglia, senza la gioia  
per capricci di chi, credendosi forte,  
ha permesso agli uomini di incontrar la morte.  
Ricordi di vite, spezzate nel vento,  
private di tutto, perse nel tempo.  
Ma i nostri cuori mai potranno dimenticare  
Ciò che l'uomo è arrivato a fare.  
Libertà, legalità, uguaglianza, amore...  
Belle parole ma lontane dal cuore,  
che dobbiamo continuamente cercare  
per rendere il mondo un luogo migliore.

Cristina Pisano



MPI

Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per gli Affari Internazionali - Ufficio V



COMPETENZE PER LO SVILUPPO [FSE]  
AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO [FSE]

2007 2013

Racconto premiato quest'anno

dall'Associazione pasticceri napoletani per il concorso:  
Un dolce in racconto "Lo zucchero per la vita" V Edizione:  
"Zuccherolandia e Harry Zuccher"

*C'era una volta, tanto tempo fa, la grande e caotica città di Napoli, dove il traffico di quella polvere bianca che tutti chiamano droga era eccessivo, in particolare nei "Quartieri spagnoli". Questa era una zona malfamata, dove i bambini erano costretti a stare chiusi fra quattro mura, a causa di figure nere che si aggiravano per la via. Così, in una calda notte d'estate del 10 agosto, fra tutte le stelle cadenti, cadde un piccolo omino con le orecchie da elfo, con il cappello che terminava con una zolletta di zucchero e con gli occhiali talmente spessi che non lasciavano intravedere gli occhi: il suo nome era Harry Zuccher.*



*Il piccolo mago, aggirandosi per le vie napoletane, vide ciò che accadeva e decise di trasformare i "quartieri spagnoli" in un immenso parco giochi, fatto di tutte le leccornie esistenti al mondo. Ogni angolo del parco era fatto di dolci, persino i fari e le strade si potevano mangiare e all'entrata c'era un grande cartellone illuminato, con su scritto "Zuccherolandia". I bambini, una volta svegli, provarono una gioia immensa e corsero tutti in strada. La gente sentendo quel frastuono e le urla dei bambini, si affacciò dai balconi e dalle finestre e fu molto sorpresa di ciò, considerando che non se ne vedevano tanti in giro. Il parco giochi fu sommerso di bambini che non credevano ai propri occhi. Per ogni giostra e attrazione c'erano file interminabili. Harry fu molto contento e soddisfatto del suo lavoro, ma era troppo bello per essere vero... presto, infatti, il cielo diventò scuro e nuvoloso e in poco tempo incominciò a piovere, prima leggermente e poi abbondantemente. I bambini, tristi, tornarono a casa e attraverso i vetri delle loro finestre, guardarono sciogliersi il loro fantastico parco. Harry Zuccher non aveva pensato che lo zucchero e i giochi si sarebbero rovinati con la pioggia, così riprese la sua bacchetta e pronunciò le parole magiche per ricostruire il parco: "Zucca...Zucche...Zuccherino", aspettò qualche secondo, fissando il vuoto, ma non accadde nulla, sorpreso ci riprovò...ma ancora nulla! Allora guardò la sua bacchetta e capì che la scorta di zucchero era finita. Si recò al CMD (Consiglio Maghetti di Dolci) e disse: — Signor Presidente, ho una questione importante da sottoporLe!  
— Dica pure! rispose l'altro.  
— Purtroppo la scorta di zucchero per costruire un nuovo parco è finita, come posso fare?*

*— Quei bambini sono così tristi senza parco!*

*— Mi dispiace, ma almeno per ora non possiamo fare nulla!*

*Harry se ne andò sconsolato e triste, pensando a quei bambini, ma fu proprio in quel momento che ebbe un'ottima idea: utilizzare un'altra formula. Così, riprese la bacchetta, pronunciò delle parole incomprensibili, forse era la lingua degli elfi, fatto sta, che come d'incanto, tutta la droga e gli stupefacenti di Napoli si trasformarono in zucchero. Harry allora poté costruire un nuovo parco giochi, ma stavolta più bello e zuccheroso del primo e con sopra un arcobaleno, che serviva da barriera protettiva per evitare che fosse distrutto. I bambini furono contenti e tuttora giocano su quell'immensa distesa di dolci, chiedendosi il nome del benefattore. Questa storia è di pura fantasia, ma chissà se un giorno il mondo cambierà realmente, diventando più "buono".*

Maria Rosaria Motta, Titty Nigro e Teresa De Simone

# Buone Vacanze a tutti!